

La Fiera ha chiuso i battenti facendo registrare un successo superiore alle aspettative

Pioggia di record sull'Expò

I numeri della Biennale: in nove giorni 110 mila presenze

Volume degli affari cresciuto di due miliardi di lire

LUGO - La pioggia abbattutasi su Lugo a sprazzi nella serata di sabato e nelle ultime ore di domenica non ha intaccato il grande successo di "Expo 2002", la Fiera Biennale conclusasi sotto il loggiate del Pavaglione ed in tutte le aree circostanti del centro storico, dopo nove giorni vissuti sull'onda dell'entusiasmo per una manifestazione che si è ormai ritagliata uno spazio importante nell'ambito commerciale e promozionale del territorio. La prima rassegna nella quale l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha voluto dare un segnale forte della propria presenza, considerando la stessa manifestazione come la Fiera di tutti i dieci Comuni aderenti, si è dunque conclusa con uno strepitoso successo, per certi

versi andato ben oltre le aspettative pur rosee della vigilia. La crescita esponenziale degli stand era già stata verificata e registrata all'avvio della Fiera, con un record di oltre quattrocento espositori, ma anche nel corso dei nove giorni di svolgimento, non sono mancate le soddisfazioni per Sergio Ustignani e la sua Romagnola Promotion, società mista pubblico-privato incaricata dell'organizzazione dell'evento da parte delle Amministrazioni pubbliche interessate. E così, in pratica tutti gli obiettivi sono stati centrati con una facilità che già oggi fa presupporre

un'ulteriore crescita della manifestazione nel 2004, quando si dovrà puntare a superare tutti i record abbattuti in questi giorni. Ed i dati parlano chiaro, visto che la Fiera ha fatto registrare ben 110 mila presenze, superando abbondantemente il record delle 90 mila ottenuto due anni fa: "Non solo i visitatori sono aumentati in maniera considerevole - commenta Sergio Ustignani - ma anche il volume complessivo delle contrattazioni è cresciuto di circa due miliardi di lire rispetto alla precedente edizione, passando da tre a quelli che oggi possono essere equiparati a cinque

miliardi delle vecchie lire". Un successo su tutta la linea, dunque, che ha dato lustro a Lugo, città deputata come sempre ad ospitare l'evento: "Sono certamente molto contento - sottolinea il sindaco lughese Maurizio Roi - di come si è svolta la Fiera e dei risultati ottenuti. Si tratta di un successo fantastico derivato anche dal fatto che i visitatori non sono giunti a Lugo solamente dal territorio dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna e dalla provincia ravennate, ma anche da tutta la regione. Le condizioni meteorologiche hanno poi aiutato la riuscita della manifestazione, con solo qualche sprazzo di maltempo". Un risultato che, come già anticipato in altre occasio-

ni, sembra essere frutto del lottimo lavoro della Romagnola Promotion, ma anche dell'interesse da parte dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna che ha individuato in "Expo 2002" un importante veicolo di promozione per la sua struttura e per la diffusione capillare di tutte le iniziative portate avanti sin qui dai dieci Comuni aderenti: "Si tratta di un'operazione andata certamente a buon fine - dice Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e referente del settore relativo agli Eventi Espositivi per l'Associazione - che ha messo in risalto le capacità della Bassa Romagna. Un successo che ha avuto Lugo come fulcro ma che rappresenta un territorio ben più vasto".

Marco Pirazzini

Tutti gli obiettivi sono stati centrati ora si punta ad un'ulteriore crescita per l'edizione 2004

10 martedì 24 settembre 2002

ARRIERA

Nuove adesioni al Comitato per la promozione del comprensorio lughese

Cresce Romandiola: con lei anche la Provincia

Bruno Baldini spiega la scelta di partecipare al progetto

LUGO - Un altro partner di rilievo si va ad aggiungere al gruppo di soggetti economici e sociali, pubblici e privati, aderenti al Comitato di Romandiola 2000, creato allo scopo di promuovere il territorio del comprensorio lughese ed il suo sistema di imprese a livello nazionale ed internazionale attraverso la diffusione di nuove tecnologie della comunicazione. Il Consiglio provinciale di Ravenna ha, infatti, approvato a maggioranza nei giorni scorsi la sua adesione al comitato andando ad affiancarsi a realtà come l'Api, la Confortigiana, Cna, Ascom, Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, Centro Provinciale di Formazione Professionale e altre ancora. "Il Comune di Lugo - spiega Bruno Baldini, assessore provinciale alle Politiche per lo Sviluppo - ha promosso questo comitato



Il monumento a Baracca

al quale hanno aderito ventisei soggetti tra enti e associazioni, pubbliche e private, del territorio: i dieci Comuni del Lughese, banche, associazioni di categoria. La quota di adesione ammonta a 516,46 euro e scopo del Comitato è la promozione del territorio dei Comuni del comprensorio lughese e del suo sistema attraverso la comunicazione per stimolare e favorire l'ingresso nella so-

cietà dell'informazione dell'economia e del territorio. Gli obiettivi del progetto messo in campo sono poi quelli di qualificare la struttura economica del comprensorio e promuoverne le caratteristiche generali, evolvere la cultura socioeconomica territoriale, facilitare l'accesso delle imprese locali al mercato globale ed attrarre investitori nel territorio di Romandiola". Tra i primi passi compiuti qualche tempo fa c'è stata anche la realizzazione del sito Internet all'indirizzo www.romandiola.com. "La Provincia - prosegue Baldini - ritenendo positivo il confronto e collaborazione tra queste esperienze con lo sviluppo delle strategie di promozione economica nel campo della comunicazione telematica multimediale ha concesso il suo contributo. L'adesione comporta anche l'esborso di una quota annuale ed attualmente tra i due enti sono in corso rapporti legati all'utilizzo dei server

della Provincia per ospitare il sito Internet realizzato dal Comitato, questo eventuale utilizzo di apparecchiature informatiche provinciali potrebbe andare a compensare o ridurre il contributo annuale di gestione". Un'opportunità di promozione che sembra soddisfare a tutti i livelli: "Data la modesta entità dell'impegno e la vasta partecipazione delle componenti economiche ed istituzionali locali - dice ancora l'assessore Baldini - è comprensibile l'opportunità di un'adesione anche della Provincia". "Adesione - conclude Bruno Baldini - che ha anche l'obiettivo di accelerare il percorso per arrivare a una società di scopo che superi la gestione del Comitato promotore e rappresenti uno strumento gestionale con la creazione di un portale e assumendo sempre più il carattere di iniziativa imprenditoriale".

Marco Pirazzini